

COMUNICATO STAMPA

- **Conferma della storica solidità patrimoniale del Gruppo; superati gli obiettivi di patrimonializzazione raccomandati dall'EBA:**

Core Tier 1 al 10,24%; Tier 1 al 10,75% e Total capital ratio al 15,01% (incluso l'applicazione dei modelli avanzati su rischio di credito Corporate e rischi operativi. Si prevede un ulteriore contributo positivo dalla validazione da parte di Banca d'Italia dei modelli avanzati sul rischio di credito Retail che verrà richiesta entro il primo semestre del 2013)

Core Tier 1 in base all'esercizio EBA al 9,24%¹

- **Crescita della redditività:**

Cresce l'utile netto normalizzato a 120,5 milioni (+72,1% rispetto ai 70 milioni del 1° semestre 2011)

Diminuisce l'apporto delle componenti non ricorrenti² (a 39 milioni dai 181,7 del 1° semestre 2011)

Utile netto di periodo a 159,5 milioni di euro rispetto ai 251,7 del 1° semestre 2011 (-36,6%)

Proventi operativi in crescita a 1.794,6 milioni (+5,2%)

Oneri operativi in continua riduzione a 1.140,8 milioni (-6,2%)

Risultato della gestione operativa a 653,8 milioni (+33,3%)

Costo del credito annualizzato a 70 punti base (51 nel primo semestre del 2011)

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte a 248,9 milioni (+28,2%)

- **Conferma dell'equilibrio strutturale e della buona posizione di liquidità del Gruppo:**

Liquidity Coverage Ratio > 1³

Net Stable Funding Ratio > 1⁴

Leva finanziaria: 18,3x⁵

Impieghi alla clientela a 95,3 miliardi (-7,2% anno su anno), prevalentemente a seguito della riduzione dell'esposizione verso Large Corporates e dell'uscita dai settori a maggior rischio

Raccolta diretta da clientela ordinaria a 80,4 miliardi (+2,2% anno su anno)

Raccolta diretta totale a 102,2 miliardi (-3,7% anno su anno per effetto della diminuzione della raccolta istituzionale)

Impieghi /raccolta diretta totale al 93,2% (96,8% al 30 giugno 2011)

Impieghi /raccolta diretta da clientela ordinaria a 118,6% (130,8% al 30 giugno 2011)

¹ Il requisito EBA di Core Tier 1 al 30 giugno 2012 include la valutazione al fair value del rischio sovrano alla data del 30/09/2011, e considera, come da esercizio EBA, un vincolo di requisito patrimoniale minimo pari all'80% dei requisiti patrimoniali calcolati in base alle regole di Basilea 1.

² Le componenti non ricorrenti del primo semestre del 2011, al netto di imposte e terzi, ammontavano a 181,7 milioni, tutte conseguite nel secondo trimestre dell'anno (principalmente +352,8 milioni di riallineamento valori fiscali L111/2011, impairment di avviamenti e intangibili per -143,8 milioni e impairment di titoli e partecipazioni per -18,3 milioni). Le poste nette non ricorrenti del 2012, al netto di imposte e terzi, ammontano a 39 milioni (+15 milioni di risultato della finanza a seguito dell'OPA sugli strumenti innovativi di capitale svolta nel periodo febbraio-marzo 2012, maggiori spese per il personale per 2,6 milioni per oneri di incentivo all'esodo anticipato e 43,9 milioni per impairment titoli AFS, riallineamento valori fiscali ex legge 111/2011 per +25 milioni, affrancamento fondo rischi e svalutazione crediti di UBI Banca +8,3, crediti d'imposta progressi +37,3 milioni).

³ Il Liquidity Coverage Ratio è finalizzato alla copertura degli eventuali squilibri di liquidità di breve periodo; il buffer di attività liquide a disposizione della banca deve essere pari o superiore ai flussi di cassa attesi su un orizzonte temporale di 30 giorni, calcolati tenendo conto di uno scenario di stress predefinito. Il rapporto rappresenta una misura della capacità delle singole banche di "sopravvivere" in condizioni di stress acuto in un breve arco di tempo.

⁴ Il Net Stable Funding Ratio mira a far fronte agli eventuali squilibri strutturali nella composizione di passività e attività di bilancio lungo un orizzonte temporale di un anno. In base a tale indicatore, il totale delle fonti di provvista con scadenza residua oltre l'anno e della quota ritenuta "stabile" dei depositi a vista, deve essere uguale o superiore alle componenti meno liquide dell'attivo.

⁵ Attivo tangibile/(patrimonio tangibile-patrimonio di pertinenza di terzi+risultato netto di periodo)

* * *

Bergamo, 27 agosto 2012 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Scpa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati del primo semestre del 2012, che si è chiuso con un **progresso del 72,1% dell'utile netto normalizzato, passato a 120,5 milioni dai 70 dell'analogo periodo del 2011**. A seguito della riduzione delle poste straordinarie registrate nel periodo, scese a 39 milioni nel primo semestre del 2012 rispetto ai 181,7 dell'analogo periodo del 2011, l'utile netto contabile segna una riduzione del 36,6% a 159,5 milioni, dai 251,7 del primo semestre 2011.

Il buon andamento della gestione economica è stato accompagnato dalla conferma della **solidità patrimoniale e strutturale** del Gruppo:

- **solidità patrimoniale**: al 30 giugno 2012, il Core Tier 1 si attesta al 10,24%, il Tier 1 al 10,75% e il Total Capital Ratio al 15,01%. Il calcolo degli indici patrimoniali include a partire dal 30 giugno 2012 l'applicazione dei modelli avanzati sul rischio di credito Corporate e sui rischi operativi, autorizzata dall'Autorità di Vigilanza nel maggio di quest'anno. Ulteriori benefici in termini di minori attività ponderate per il rischio sono attesi dalla validazione dei modelli avanzati per i rischi di credito Retail (privati e small business) che verrà richiesta entro il primo semestre del 2013;
- **requisito EBA**: il Core Tier 1 calcolato in base all'esercizio EBA (includendo la valutazione al fair value del rischio sovrano al 30 settembre 2011) si attesta al 9,24% rispetto ad un requisito minimo del 9%;
- **leva finanziaria** contenuta a 18,3x;
- **prudente profilo di rischio**: il portafoglio titoli di proprietà rappresenta il 16% del totale attivo di Gruppo, ed è costituito per l'84% da titoli di Stato italiani. Non vi è alcuna esposizione ai Paesi considerati "a rischio".
- **equilibrio strutturale e liquidità**:

Il Gruppo rispetta già i requisiti di liquidità Liquidity Coverage Ratio e Net Stable Funding Ratio.

Alla data del 22 agosto scorso, gli attivi stanziabili presso la BCE sono pari a 23,6 miliardi (il 17,6% del totale attivo del Gruppo) già al netto di haircut, di cui 11,6 disponibili per far fronte ad ulteriori esigenze di liquidità.

L'esposizione totale verso la BCE è di 12 miliardi di LTRO, invariata rispetto a fine febbraio 2012.

Risulta in miglioramento il rapporto Impieghi/Depositi al 93,2% (era al 96,8% a giugno 2011); il rapporto Impieghi/Depositi da clientela ordinaria è sceso a 118,6% (era 130,8% a giugno 2011), indicando una minore esigenza di ricorso alla provvista istituzionale per il finanziamento degli impieghi. La raccolta diretta da clientela ordinaria rappresenta circa l'80% della raccolta totale.

La gestione economica

Nel primo semestre del 2012, il **risultato della gestione operativa** è salito a 653,8 milioni di euro, **+33,3%** rispetto al primo semestre del 2011, grazie al significativo progresso dei **proventi operativi**, in crescita del **5,2%** a 1.794,6 milioni e al continuo contenimento degli **oneri operativi**, che confermano un calo del **6,2%** a 1.140,8 milioni.

Nell'ambito dei proventi operativi, si segnala la buona tenuta del **marginale d'interesse** (inclusivo di PPA), attestatosi a 1.025,6 milioni di euro, in contenuta flessione dell'1,5% rispetto ai 1.041,1 milioni registrati nel primo semestre 2011, nonostante l'importante riduzione degli impieghi, scesi del 7,2% (circa 7,5 miliardi) rispetto a fine giugno 2011 essenzialmente a seguito delle azioni di *de-risking* poste in essere dal Gruppo.

Il risultato è stato conseguito grazie alle progressive azioni di riprezzamento degli impieghi, effettuate in considerazione del rischio di credito e del costo della raccolta, che hanno limitato la riduzione della forbice clientela (scesa in media semestrale di circa 10 punti base anno su anno rispetto al calo di 51 punti base dell'Euribor a 1 mese) e grazie all'apporto del portafoglio di proprietà, che ha incrementato il proprio contributo al margine d'interesse di circa 90 milioni anche a seguito di nuovi acquisti di titoli di stato effettuati nel corso del semestre.

D'altro canto, l'ottimizzazione degli impieghi ha avuto riflessi positivi in termini di riduzione delle attività ponderate per il rischio, scese - anche a seguito dell'applicazione a giugno 2012 del modello avanzato ai

rischi di credito “corporate” - da 95,8 miliardi a fine giugno 2011 a 76,6 miliardi a fine giugno 2012, contribuendo, assieme al buon risultato del semestre, al rafforzamento degli indici patrimoniali.

Nel primo semestre dell'anno si è assistito ad una ripresa degli **utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto**, saliti a 25,8 milioni al 30 giugno 2012 dai 9,6 del giugno 2011 grazie al buon andamento operativo registrato nel periodo dalle società assicurative.

Le **commissioni nette sono rimaste stabili a 586,1 milioni di euro**, nonostante l'inclusione di 19,3 milioni di commissioni pagate a fronte dell'emissione di obbligazioni con garanzia dello Stato, non presenti nel 2011. A parità di perimetro, vale a dire escludendo tale ultima voce, le commissioni nette del primo semestre del 2012 si attesterebbero a 605,4 milioni di euro (+3,2%).

E' rimasto costante il contributo dei *servizi di gestione, intermediazione e consulenza*, pari a 268,5 milioni; gli effetti dell'instabilità dei mercati finanziari (gestioni patrimoniali -19 milioni, distribuzione servizi di terzi -12,8 milioni) sono stati controbilanciati dall'incremento delle commissioni da collocamento (+24,1 milioni) - in particolare a seguito del successo del collocamento della nuova gamma di prodotti Sicav di UBI Pramerica - e da minori commissioni passive per l'offerta fuori sede di strumenti finanziari (-7,7 milioni a seguito della razionalizzazione della rete di promotori finanziari).

Escludendo le commissioni pagate a fronte dell'emissione di obbligazioni con garanzia dello stato, l'*attività bancaria tradizionale* ha assicurato un apporto di 336,9 milioni di commissioni, in crescita del 5,9% rispetto al primo semestre 2011.

Nel primo semestre del 2012 è stato particolarmente favorevole il **risultato netto dell'attività finanziaria**⁶, attestatosi a 105,4 milioni di euro rispetto ai 7,2 milioni del primo semestre del 2011, per effetto principalmente della cessione /riacquisto di attività finanziarie (1,2 miliardi di titoli di stato) e dell'attività di negoziazione del comparto obbligazionario effettuati nel primo trimestre dell'anno in relazione all'andamento dei mercati. Il risultato comprende inoltre l'utile conseguito (20,7 milioni) a seguito del parziale riacquisto, nei mesi di febbraio-marzo 2012, di strumenti innovativi di capitale in circolazione.

In continuità rispetto agli ultimi tre anni, è proseguito il contenimento degli **oneri operativi**, attestatisi a 1.140,8 milioni di euro (-6,2% anno su anno). In sintesi:

- le **spese per il personale**, pari a 692,8 milioni di euro, risultano in diminuzione di 45,2 milioni di euro o del 6,1%, essenzialmente grazie alla progressiva riduzione dell'organico medio (-300 unità in termini di forza lavoro media). La voce comprende una componente non ricorrente di costo pari a 4 milioni, legata ad incentivi all'esodo spesi a fronte di una proposta generalizzata di incentivazione all'esodo varata dal Gruppo a marzo 2012, che ha comportato l'uscita di 60 risorse nel corso del secondo trimestre.

Nel secondo trimestre del 2012 le spese per il personale si sono attestate a 328,3 milioni rispetto ai 364,4 milioni del primo trimestre dell'anno, beneficiando anche di una ripresa di accantonamenti precedentemente effettuati per circa 17 milioni di euro. La contrazione delle spese del personale nel secondo rispetto al primo trimestre dell'anno è confermata anche al netto di tale ripresa.

- l'azione di contenimento è stata efficace anche sulle **altre spese amministrative**, che risultano in **decremento dell'1,1% a 352,2 milioni** rispetto all'analogo semestre del 2011, nonostante l'impatto della maggior tassazione prevista anche dal Decreto Salva Italia (IVA e IMU principalmente). Nel secondo trimestre del 2012 le spese amministrative risultano pari a 176,5 milioni, sostanzialmente allineate al risultato del primo trimestre dell'anno.

- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** (inclusive di PPA), pari a 95,8 milioni, segnano una riduzione di 25,7 milioni anno su anno, andamento spiegato per la quasi totalità (-24,8 milioni) dalla riduzione dell'ammortamento della differenza di fusione (c.d. PPA), conseguente all'impairment di alcune immobilizzazioni immateriali contabilizzato a fine 2011.

⁶ Risultato netto dell'attività finanziaria: risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura, di cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie e delle attività/passività valutate al fair value.

Il deterioramento del contesto economico ha condizionato la dinamica delle **rettifiche di valore nette su crediti**, salite nella prima parte dell'anno a 334,4 milioni, contro i 263,5 milioni del primo semestre 2011, definendo un costo del credito annualizzato dello 0,70% del totale impieghi (anche a seguito della riduzione degli stessi), rispetto allo 0,51% rilevato nel primo semestre 2011 e allo 0,61% registrato nell'intero 2011.

Il conto economico del semestre evidenzia 49,7 milioni (19,6 nel 2011) quali **rettifiche nette di valore per deterioramento di altre attività/passività finanziarie**, quasi tutte componenti non ricorrenti riferite a svalutazioni durevoli di strumenti detenuti nel portafoglio AFS, essenzialmente la partecipazione in Intesa Sanpaolo.

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** mostra un miglioramento del 28,2%, a 248,9 milioni dai 194 milioni del semestre corrispondente del 2011.

Le **imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente** sono stimate pari a 75,2 milioni, rispetto ad un dato positivo per 214,7 milioni nel primo semestre 2011.

Ambedue i periodi includono poste non ricorrenti positive che hanno ridotto il carico fiscale per 73,7 milioni nel 2012 e per 352,8 nel 2011.

Escludendo le componenti non ricorrenti, le imposte salgono a 147,4 milioni, dai precedenti 134,2 milioni, definendo un' aliquota impositiva normalizzata del 52,8%, rispetto al precedente 61,45%.

Gli aggregati patrimoniali

A fine giugno gli **impieghi verso la clientela** ammontavano a 95,3 miliardi di euro, in diminuzione del 7,2% nei dodici mesi e dell'1,8% rispetto a marzo 2012.

In un contesto caratterizzato da un generalizzato peggioramento dell'economia reale che ha contribuito a mantenere su livelli contenuti la domanda di credito, il portafoglio prestiti del Gruppo è stato ricomposto come segue:

- focalizzazione dell'attività creditizia sulla clientela "core", con la riduzione dell'esposizione nei confronti del segmento large corporate (-3 miliardi in ragione d'anno; -26,7%). A fine giugno 2012 il 49,1% del portafoglio consolidato aveva quale destinatario il mercato retail (47,9% a giugno 2011), e rimaneva costante anno su anno al 23,9% la quota del segmento "corporate" al netto della componente "large".

- uscita da segmenti a maggior rischiosità, con: il progressivo abbandono in B@nca 24-7 - i cui volumi sono scesi di 1 miliardo circa su base annua - dei prestiti finalizzati e del credito al consumo a clientela non captive, per i quali a fine giugno restava in essere esclusivamente la gestione degli stock esistenti, attribuita ad UBI Banca a seguito dell'incorporazione di Banca 24/7, efficace dal 23 luglio scorso; la rifocalizzazione dell'attività di UBI Leasing verso il mercato "captive" (-1,1 miliardi di crediti su base annua).

Al 30 giugno 2012, lo stock di crediti deteriorati netti (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti/sconfinanti) ammonta a circa 7 miliardi di euro (6,3 miliardi a dicembre 2011 e 5,8 miliardi a giugno 2011), rappresentando il 7,36% del totale crediti netti (erano il 6,30% a dicembre 2011 e il 5,65% a giugno 2011), in crescita anche a seguito della sopra citata riduzione degli impieghi.

Si rammenta che i dati non sono perfettamente omogenei, in quanto a partire dal 1 gennaio 2012 sono variati i criteri di segnalazione delle "Esposizioni scadute/sconfinite" che includono da tale data anche tutti gli sconfini tra i 90 e i 180 giorni non coperti da garanzia immobiliare.

Il grado di copertura complessivo dei crediti deteriorati è sceso al 25,74% (26,89% del dicembre 2011 e 27,56% a giugno 2011), riflettendo la cessione di sofferenze totalmente coperte (108,2 milioni nel secondo trimestre 2012) e l'aumento del peso delle posizioni di nuova classificazione garantite in via reale, rettificata tenendo conto dei rapporti Loan to Value cautelativi che caratterizzano gli impieghi del Gruppo. Al lordo della cessione di cui sopra, il grado complessivo di copertura sarebbe salito al 26,5% dal 26,3% del marzo 2012.

In dettaglio, le sofferenze nette ammontano a 2,75 miliardi di euro al 30 giugno 2012 (2,5 miliardi a fine 2011 e 2,2 miliardi a giugno 2011). Il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti si attesta al 2,89% (2,49% a fine 2011 e 2,14% a giugno 2011), rispetto ad un dato di sistema per il settore privato pari al 3,36%.

La copertura delle sofferenze risulta del 41,54% (43,31% a fine 2011 e 45,43% a giugno 2011); al lordo della cessione citata in precedenza, la copertura delle sofferenze si attesterebbe al 42,76%, in crescita rispetto al 42,67% del marzo 2012. Continua a crescere l'incidenza delle posizioni garantite in via reale (che rappresentano il 63,4% delle posizioni lorde a sofferenza, erano il 60,6% a dicembre 2011 e il 58,8% a giugno 2011).

Al 30 giugno 2012, gli incagli netti sono pari a 2,8 miliardi di euro (2,5 miliardi a fine 2011 e 2,4 a giugno 2011). La copertura complessiva degli incagli risulta del 10,85%, in crescita rispetto al 10,72% del marzo 2012 (era 10,91% a dicembre 2011 e 10,85% a giugno 2011).

Anche su questa categoria incide la forte presenza delle posizioni garantite in via ipotecaria (64,4% del totale incagli lordi rispetto al 65% a dicembre 2011 e al 64,5% a giugno 2011), che richiedono minori rettifiche.

Al 30 giugno 2012, la **raccolta diretta totale** ammonta a 102,2 miliardi di euro rispetto a 102,8 miliardi a dicembre 2011 e a 106,2 miliardi a giugno 2011, e riflette la crescita della raccolta diretta da clientela ordinaria cui si contrappone il decremento della raccolta istituzionale.

Nell'ambito dell'aggregato, si evidenziano i seguenti andamenti:

- la **raccolta diretta da clientela ordinaria** (incluse le emissioni obbligazionarie e al netto della raccolta istituzionale e delle operazioni di pronti contro termine con la Cassa Compensazione e Garanzia), risulta in crescita a 80,4 miliardi, segnando un **+2,2%** anno su anno (+1% rispetto a dicembre 2011);
- le operazioni di **pronti contro termine con la Cassa di Compensazione e Garanzia**, utilizzate per il finanziamento di posizioni in titoli e pari a 7,2 miliardi, risultano in crescita rispetto ai 4,6 miliardi del dicembre 2011 a fronte di ulteriori investimenti in titoli di stato italiani effettuati nella prima parte dell'anno per supportare il margine d'interesse e a scopo di trading;
- la restante **raccolta istituzionale** ammonta a 14,7 miliardi (era 18,7 miliardi nel dicembre 2011 e 20 miliardi nel giugno 2011).

La riduzione è da ascrivere principalmente alla scadenza di obbligazioni emesse sui mercati internazionali sotto programma EMTN; data la situazione del mercato, che consentirebbe solo emissioni a costi elevati in relazione all'evoluzione dello spread sul debito sovrano italiano, non si è proceduto a nuove emissioni nella prima parte del 2012. Si rammenta peraltro che il Gruppo ha partecipato alle aste **LTRO** a tre anni promosse dalla BCE per un ammontare totale di 12 miliardi di euro nominali – che rappresentano l'intera posizione in essere con la BCE –, dotandosi in tal modo della liquidità necessaria a far fronte alle scadenze istituzionali per l'intero triennio 2012-2014 (complessivamente 9,6 miliardi).

Alla data del 22 agosto scorso, le **attività stanziabili** ammontano complessivamente, al netto degli *haircut*, a 23,6 miliardi di euro (11,6 di attivi stanziabili disponibili e 12 dati a collaterale per LTRO).

Al 30 giugno 2012, a seguito dei nuovi investimenti in titoli di stato italiani effettuati nella prima parte dell'anno (6 miliardi nel primo trimestre 2012 e 3,6 nel secondo) le **attività finanziarie** del Gruppo rappresentano il **16% del totale attivo** e totalizzano 21,4 miliardi, di cui 17,9 miliardi in titoli di stato italiani. Sempre nell'ambito del portafoglio, **non vi è alcuna esposizione a titoli di stato di Paesi "a rischio"**.

Infine, la **raccolta indiretta** da clientela ordinaria ammonta a 69 miliardi, in riduzione del 4,2% rispetto ai 72,1 miliardi del dicembre 2011 essenzialmente a seguito della significativa riduzione della raccolta amministrata (-2,6 miliardi).

Al 30 giugno 2012, il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, comprensivo del risultato di periodo, si attesta a 9.235 milioni di euro (8.939 milioni di euro a fine dicembre 2011).

* * *

Al 30 giugno 2012, le risorse umane del Gruppo UBI Banca totalizzavano 19.306 unità, in diminuzione sia rispetto a dicembre 2011 (19.407) che rispetto a giugno 2011 (19.548). L'articolazione territoriale a fine periodo constava di 1.801 sportelli in Italia e 8 all'estero.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Scpa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

L'alta volatilità dei mercati e la rilevanza che avranno decisioni istituzionali a livello internazionale nei prossimi giorni, rendono particolarmente difficile qualunque valutazione fatta oggi sull'andamento del secondo semestre.

Il Gruppo continuerà comunque ad attivarsi con ogni leva a sua disposizione per sfruttare il vantaggio acquisito rispetto all'utile normalizzato del 2011.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Relazioni con la stampa - tel. +39 030 2473591 – +39 335 8268310

E-mail: relesterne@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati
Prospetti riclassificati

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Per consentire una visione più coerente con il profilo gestionale sono stati redatti i prospetti riclassificati a cui fanno riferimento i commenti andamentali dei principali aggregati patrimoniali ed economici.

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Gli schemi di bilancio obbligatori, redatti sulla base della Circolare Banca d’Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, sono disponibili nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012.

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato riclassificato

ATTIVO <i>(Importi in migliaia di euro)</i>	30.6.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	30.6.2011 C	Variazioni A-C	Variazioni % A/C
10. Cassa e disponibilità liquide	509.983	625.835	-115.852	-18,5%	595.685	-85.702	-14,4%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.211.059	2.872.417	2.338.642	81,4%	1.093.974	4.117.085	376,3%
30. Attività finanziarie valutate al fair value	122.376	126.174	-3.798	-3,0%	468.038	-345.662	-73,9%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.837.037	8.039.709	4.797.328	59,7%	10.223.610	2.613.427	25,6%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.192.239	-	3.192.239	n.s.	-	3.192.239	n.s.
60. Crediti verso banche	4.843.142	6.184.000	-1.340.858	-21,7%	4.384.636	458.506	10,5%
70. Crediti verso clientela	95.333.181	99.689.770	-4.356.589	-4,4%	102.774.467	-7.441.286	-7,2%
80. Derivati di copertura	1.340.946	1.090.498	250.448	23,0%	413.389	927.557	224,4%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	819.561	704.869	114.692	16,3%	254.474	565.087	222,1%
100. Partecipazioni	406.225	352.983	53.242	15,1%	381.376	24.849	6,5%
120. Attività materiali	2.002.183	2.045.535	-43.352	-2,1%	2.077.758	-75.575	-3,6%
130. Attività immateriali	2.971.246	2.987.669	-16.423	-0,5%	5.287.195	-2.315.949	-43,8%
<i>di cui: avviamento</i>	2.538.668	2.538.668	-	-	4.286.210	-1.747.542	-40,8%
140. Attività fiscali	2.631.652	2.817.870	-186.218	-6,6%	2.312.956	318.696	13,8%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	37.748	22.020	15.728	71,4%	7.041	30.707	436,1%
160. Altre attività	1.350.560	2.244.343	-893.783	-39,8%	2.476.298	-1.125.738	-45,5%
Totale dell'attivo	133.609.138	129.803.692	3.805.446	2,9%	132.750.897	858.241	0,6%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO <i>(Importi in migliaia di euro)</i>	30.6.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	30.6.2011 C	Variazioni A-C	Variazioni % A/C
10. Debiti verso banche	14.708.333	9.772.281	4.936.052	50,5%	4.966.574	9.741.759	196,1%
20. Debiti verso clientela	57.074.877	54.431.291	2.643.586	4,9%	56.199.737	875.140	1,6%
30. Titoli in circolazione	45.171.850	48.377.363	-3.205.513	-6,6%	49.964.140	-4.792.290	-9,6%
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.274.898	1.063.673	211.225	19,9%	844.259	430.639	51,0%
60. Derivati di copertura	1.966.231	1.739.685	226.546	13,0%	953.439	1.012.792	106,2%
80. Passività fiscali	562.709	702.026	-139.317	-19,8%	1.309.724	-747.015	-57,0%
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	987	-987	-100,0%
100. Altre passività	1.991.859	3.139.616	-1.147.757	-36,6%	4.778.011	-2.786.152	-58,3%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	400.953	394.025	6.928	1,8%	383.467	17.486	4,6%
120. Fondi per rischi e oneri:	352.369	345.785	6.584	1,9%	335.057	17.312	5,2%
a) quiescenza e obblighi simili	77.680	76.460	1.220	1,6%	67.022	10.658	15,9%
b) altri fondi	274.689	269.325	5.364	2,0%	268.035	6.654	2,5%
140.+170. +180.+190. +200. Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	9.075.169	10.780.511	-1.705.342	-15,8%	11.821.241	-2.746.072	-23,2%
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	870.347	898.924	-28.577	-3,2%	942.551	-72.204	-7,7%
220. Utile (perdita) del periodo	159.543	-1.841.488	n.s.	n.s.	251.710	-92.167	-36,6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	133.609.138	129.803.692	3.805.446	2,9%	132.750.897	858.241	0,6%

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato

	30.6.2012	30.6.2011	Variazioni	Variazioni %	Il trimestre 2012	Il trimestre 2011	Variazioni	Variazioni %	31.12.2011
Importi in migliaia di euro	A	B	A-B	A/B	C	D	C-D	C/D	E
10.-20. Margine d'interesse	1.025.554	1.041.116	(15.562)	(1,5%)	508.266	513.579	(5.313)	(1,0%)	2.119.915
di cui: effetti della Purchase Price Allocation	(18.673)	(25.854)	(7.181)	(27,8%)	(9.051)	(12.018)	(2.967)	(24,7%)	(49.931)
Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA	1.044.227	1.066.970	(22.743)	(2,1%)	517.317	525.597	(8.280)	(1,6%)	2.169.846
70. Dividendi e proventi simili	12.682	18.665	(5.983)	(32,1%)	12.384	16.555	(4.171)	(25,2%)	19.997
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	25.759	9.622	16.137	167,7%	14.924	4.953	9.971	201,3%	9.947
40.-50. Commissioni nette	586.055	586.577	(522)	(0,1%)	286.672	294.641	(7.969)	(2,7%)	1.193.708
di cui commissioni di performance	-	-	-	-	-	-	-	-	11.728
80.+90.+100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	105.364	7.221	98.143	n.s.	11.397	(7.391)	18.788	n.s.	7.329
220. Altri oneri/proventi di gestione	39.151	42.916	(3.765)	(8,8%)	27.090	21.263	5.827	27,4%	87.443
Proventi operativi	1.794.565	1.706.117	88.448	5,2%	860.733	843.600	17.133	2,0%	3.438.339
Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	1.813.238	1.731.971	81.267	4,7%	869.784	855.618	14.166	1,7%	3.488.270
180.a Spese per il personale	(692.780)	(737.944)	(45.164)	(6,1%)	(328.345)	(373.217)	(44.872)	(12,0%)	(1.423.196)
180.b Altre spese amministrative	(352.222)	(356.290)	(4.068)	(1,1%)	(176.476)	(185.209)	(8.733)	(4,7%)	(717.988)
200.+210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(95.769)	(121.503)	(25.734)	(21,2%)	(47.020)	(61.779)	(14.759)	(23,9%)	(248.442)
di cui: effetti della Purchase Price Allocation	(10.064)	(34.912)	(24.848)	(71,2%)	(5.003)	(17.456)	(12.453)	(71,3%)	(69.823)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti PPA	(85.705)	(86.591)	(886)	(1,0%)	(42.017)	(44.323)	(2.306)	(5,2%)	(178.619)
Oneri operativi	(1.140.771)	(1.215.737)	(74.966)	(6,2%)	(551.841)	(620.205)	(68.364)	(11,0%)	(2.389.626)
Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(1.130.707)	(1.180.825)	(50.118)	(4,2%)	(546.838)	(602.749)	(55.911)	(9,3%)	(2.319.803)
Risultato della gestione operativa	653.794	490.380	163.414	33,3%	308.892	223.395	85.497	38,3%	1.048.713
Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	682.531	551.146	131.385	23,8%	322.946	252.869	70.077	27,7%	1.168.467
130.a Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(334.351)	(263.522)	70.829	26,9%	(203.181)	(158.148)	45.033	28,5%	(607.078)
130.b+c+d Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(49.740)	(19.592)	30.148	153,9%	(47.663)	(17.959)	29.704	165,4%	(135.143)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(20.879)	(14.555)	6.324	43,4%	(16.764)	(4.136)	12.628	305,3%	(31.595)
240.+270. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	30	1.333	(1.303)	(97,7%)	9	1.152	(1.143)	(99,2%)	7.119
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	248.854	194.044	54.810	28,2%	41.293	44.304	(3.011)	(6,8%)	282.016
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	277.591	254.810	22.781	8,9%	55.347	73.778	(18.431)	(25,0%)	401.770
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(75.159)	214.718	(289.877)	n.s.	19.942	291.636	(271.694)	(93,2%)	95.942
di cui: effetti della Purchase Price Allocation	9.496	20.006	(10.510)	(52,5%)	4.643	9.936	(5.293)	(53,3%)	39.423
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	13	-	13	n.s.	-	-	-	-	248
330. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(14.165)	(13.259)	906	6,8%	(7.070)	(5.046)	2.024	40,1%	(28.833)
di cui: effetti della Purchase Price Allocation	1.744	4.441	(2.697)	(60,7%)	862	2.139	(1.277)	(59,7%)	8.687
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante rettifiche di valore sull'avviamento e sugli intangibili a vita utile definita esclusi gli effetti della PPA	177.040	431.822	(254.782)	(59,0%)	62.714	348.293	(285.579)	(82,0%)	421.017
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante rettifiche di valore sull'avviamento e sugli intangibili a vita utile definita	159.543	395.503	(235.960)	(59,7%)	54.165	330.894	(276.729)	(83,6%)	349.373
210.+260. Rettifiche di valore dell'avviamento e degli intangibili a vita utile definita al netto delle imposte e dei terzi	-	(143.793)	(143.793)	(100,0%)	-	(143.793)	143.793	(100,0%)	(2.190.861)
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	159.543	251.710	(92.167)	(36,6%)	54.165	187.101	(132.936)	(71,1%)	(1.841.488)
Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico	(17.497)	(36.319)	(18.822)	(51,8%)	(8.549)	(17.399)	8.850	(50,9%)	(71.644)

Gruppo UBI Banca: Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	2012		2011			
	II Trimestre	I Trimestre	IV Trimestre	III Trimestre	II Trimestre	I Trimestre
10.-20. Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	508.266 (9.051) 517.317	517.288 (9.622) 526.910	544.614 (12.441) 557.055	534.185 (11.636) 545.821	513.579 (12.018) 525.597	527.537 (13.836) 541.373
70. Dividendi e proventi simili Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	12.384 14.924	298 10.835	89 (3.171)	1.243 3.496	16.555 4.953	2.110 4.669
40.-50. Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	286.672 -	299.383 -	315.142 11.728	291.989 -	294.641 -	291.936 -
80.+90.+ 100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	11.397	93.967	23.999	(23.891)	(7.391)	14.612
220. Altri oneri/proventi di gestione	27.090	12.061	23.653	20.874	21.263	21.653
Proventi operativi Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	860.733 869.784	933.832 943.454	904.326 916.767	827.896 839.532	843.600 855.618	862.517 876.353
180.a Spese per il personale	(328.345)	(364.435)	(350.339)	(334.913)	(373.217)	(364.727)
180.b Altre spese amministrative	(176.476)	(175.746)	(195.751)	(165.947)	(185.209)	(171.081)
200.+210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti PPA</i>	(47.020) (5.003) (42.017)	(48.749) (5.061) (43.688)	(66.574) (17.455) (49.119)	(60.365) (17.456) (42.909)	(61.779) (17.456) (44.323)	(59.724) (17.456) (42.268)
Oneri operativi Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(551.841) (546.838)	(588.930) (583.869)	(612.664) (595.209)	(561.225) (543.769)	(620.205) (602.749)	(595.532) (578.076)
Risultato della gestione operativa Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	308.892 322.946	344.902 359.585	291.662 321.558	266.671 295.763	223.395 252.869	266.985 298.277
130.a Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(203.181)	(131.170)	(208.413)	(135.143)	(158.148)	(105.374)
130.b+c+d Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(47.663)	(2.077)	3.694	(119.245)	(17.959)	(1.633)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.764)	(4.115)	(11.812)	(5.228)	(4.136)	(10.419)
240.+ 270. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	9	21	5.616	170	1.152	181
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte ed esclusi gli effetti della PPA	41.293 55.347	207.561 222.244	80.747 110.643	7.225 36.317	44.304 73.778	149.740 181.032
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	19.942 4.643	(95.101) 4.853	(48.585) 9.842	(70.191) 9.575	291.636 9.936	(76.918) 10.070
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	13	226	22	-	-
330. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(7.070) 862	(7.095) 882	(9.477) 2.132	(6.097) 2.114	(5.046) 2.139	(8.213) 2.302
<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante rettifiche di valore sull'avviamento e sugli intangibili a vita utile definita esclusi gli effetti della PPA</i> Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante rettifiche di valore sull'avviamento e sugli intangibili a vita utile definita	62.714 54.165	114.326 105.378	40.833 22.911	(51.638) (69.041)	348.293 330.894	83.529 64.609
210.+260. Rettifiche di valore dell'avviamento e degli intangibili a vita utile definita al netto delle imposte e dei terzi	-	-	(2.047.068)	-	(143.793)	-
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	54.165	105.378	(2.024.157)	(69.041)	187.101	64.609
<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(8.549)</i>	<i>(8.948)</i>	<i>(17.922)</i>	<i>(17.403)</i>	<i>(17.399)</i>	<i>(18.920)</i>

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Importi in migliaia di euro	componenti non ricorrenti								componenti non ricorrenti						Variazioni A-B	Variazioni % A/B	
	30.6.2012	Plusvalenza OPA sulle preference shares	Impairment su titoli azionari e su quote OCR (AFS)	Incentivi all'esodo (ex Legge n. 214 del 22 dicembre 2011)	Riallineamento ai sensi L. 111/2011 e L. 214/2011 dei valori fiscali dell'avviamento di BPA iscritto nel bilancio consolidato	Affrancamento delle deduzioni extra-contabili relative al fondo rischi e svalutazioni crediti di UBI Banca ai sensi L. 244/2007 (Quadro EC)	Credito d'imposta anni pregressi per deduzione ai fini IRES dell'IRAP sul costo del lavoro ai sensi L. 214/2011	30.6.2012 al netto delle componenti non ricorrenti A	30.6.2011 B	Impairment sul titolo azionario Intesa Sanpaolo e su altri titoli AFS	Rettifiche di valore sull'avviamento e sugli intangibili a vita utile definita (al netto delle imposte e dei terzi)	Riallineamento valori fiscali di UBI Banca ai sensi della Legge 111/2011 e write-off imposte differite/anticipate IRAP	Effetto adeguamento IRAP sulla fiscalità differita stanziata al 31 dicembre 2010	Ristrutturazione della rete agenziale UBI Leasing			30.6.2011 al netto delle componenti non ricorrenti B
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	1.025.554							1.025.554	1.041.116						1.041.116	(15.562)	(1,5%)
Dividendi e proventi simili	12.682							12.682	18.665						18.665	(5.983)	(32,1%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	25.759							25.759	9.622						9.622	16.137	167,7%
Commissioni nette	586.055							586.055	586.577						586.577	(522)	(0,1%)
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	105.364	(20.671)						84.693	7.221						7.221	77.472	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	39.151							39.151	42.916					1.603	44.519	(5.368)	(12,1%)
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	1.794.565	(20.671)	-	-	-	-	-	1.773.894	1.706.117	-	-	-	-	1.603	1.707.720	66.174	3,9%
Spese per il personale	(692.780)			3.981				(688.799)	(737.944)						(737.944)	(49.145)	(6,7%)
Altre spese amministrative	(352.222)							(352.222)	(356.290)						(356.290)	(4.068)	(1,1%)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(95.769)							(95.769)	(121.503)						(121.503)	(25.734)	(21,2%)
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(1.140.771)	-	-	3.981	-	-	-	(1.136.790)	(1.215.737)	-	-	-	-	-	(1.215.737)	(78.947)	(6,5%)
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	653.794	(20.671)	-	3.981	-	-	-	637.104	490.380	-	-	-	-	1.603	491.983	145.121	29,5%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(334.351)							(334.351)	(263.522)						(263.522)	70.829	26,9%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(49.740)		47.050					(2.690)	(19.592)	19.295					(297)	2.393	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(20.879)							(20.879)	(14.555)				3.511		(11.044)	9.835	89,1%
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	30							30	1.333						1.333	(1.303)	(97,7%)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	248.854	(20.671)	47.050	3.981	-	-	-	279.214	194.044	19.295	-	-	-	5.114	218.453	60.761	27,8%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(75.159)	5.684	(3.161)	(1.095)	(24.992)	(8.298)	(40.400)	(147.421)	214.718	(976)	(352.841)	6.267	(1.407)		(134.239)	13.182	9,8%
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	13							13	-						-	13	n.s.
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(14.165)			(246)			3.142	(11.269)	(13.259)			(925)			(14.184)	(2.915)	(20,6%)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante rettifiche di valore sull'avviamento e sugli intangibili a vita utile definita	159.543	(14.987)	43.889	2.640	(24.992)	(8.298)	(37.258)	120.537	395.503	18.319	-	(352.841)	5.342	3.707	70.030	50.507	72,1%
Rettifiche di valore dell'avviamento e degli intangibili a vita utile definita al netto delle imposte e dei terzi	-							-	(143.793)	143.793					-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	159.543	(14.987)	43.889	2.640	(24.992)	(8.298)	(37.258)	120.537	251.710	18.319	143.793	(352.841)	5.342	3.707	70.030	50.507	72,1%